



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 113  
Data compilazione: 27/03/2017  
Versione: 17.01  
Pagina 1 di 7

**STOVIL MATIC**

**1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

**1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO**

Tipo di prodotto chimico : Miscela  
Denominazione commerciale : STOVIL MATIC  
Codice di prodotto : ISS 113

**1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI**

**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale  
Funzione o categoria d'uso: Detergente per lavastoviglie

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

MARVEN S.r.l.  
08048 Via dei Barracelli Zona Ind. Baccasara  
Tel. 334.7954541 - Fax 0782. 623820 - E-mail: [info@zotclean.it](mailto:info@zotclean.it)

**1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO  
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1  
Tel. 800.883300

**2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA**

Definizione del prodotto: Miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Corr. 1A, H314

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate  
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

**2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA**

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ..... PERICOLO

Contiene ..... Sodio idrossido.

Etilendiamminotetraacetato tetrasodico.

Identificazioni di pericolo (H) ..... H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (P) ..... P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli  
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi  
minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleeni o un medico.

**2.3) ALTRI PERICOLI**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1) SOSTANZE**

Non applicabile



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 113  
Data compilazione: 27/03/2017  
Versione: 17.01  
Pagina 2 di 7

**STOVIL MATIC**

**3.2) MISCELE**

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione	
			67/548/CEE	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Etilendiamminotetraacetato tetrasodico	5-15%	CAS: 64-02-8 CE: 200-573-9 Indice : 607-428-00-2 REACH: 01-2119486762-27	Xi; R20/22 Xn; R41	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318
Sodio Idrossido	5-15%	CAS: 1310-73-2 CE: 215-185-5 Indice : 011-002-00-6 REACH: 01-2119457892-27	C; R35	Skin Corr. 1A, H314 Met. Corr. 1 ; H290
1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico	< 5%	CAS: 2809-21-4 CE: 220-552-8 Indice : N.D. REACH: 01-2119510391-53	Xi; R 41 Xn; R 22	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314
Potassio Idrossido	< 5%	CAS: 1310-58-3 CE: 215-181-3 Indice : N.D. REACH: 01-2119487136-33	Xn; R22 C; R35	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314 Met. Corr. 1 ; H290

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).  
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

**4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

**Misure di pronto soccorso in caso di contatto con la pelle**

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**Misure di pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi**

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

**Pronto soccorso in caso di inalazione**

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Pronto soccorso in caso di ingestione**

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI**

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

Inalazione: Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Contatto con la pelle: Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni.

Ingestione : Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 113  
Data compilazione: 27/03/2017  
Versione: 17.01  
Pagina 3 di 7

## STOVIL MATIC

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore.

Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono essere i seguenti: dolore o irritazione, rossore può verificarsi la formazione di vesciche.

Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco.

### 4.3) INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Fare riferimento al paragrafo 4.1.

## 5) MISURE ANTINCENDIO

### 5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

### 5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

#### Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

#### Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

#### Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

#### Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

### 5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

#### Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

#### Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

## 6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

#### 6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

#### 6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

### 6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

### 6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

### 6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

## 7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

### 7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 35°C.

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 113  
Data compilazione: 27/03/2017  
Versione: 17.01  
Pagina 4 di 7

**STOVIL MATIC**

**7.3) USI FINALI SPECIFICI**  
Detergente per lavastoviglie

**8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO**  
Nessuna ulteriori informazione disponibile

**8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE**

Componente	Valori limite di esposizione			
Etilendiamminotetraacetato tetrasodico	2,8 mg/m <sup>3</sup> 1,7 mg/m <sup>3</sup> 28 mg/m <sup>3</sup> 10 mg/m <sup>3</sup> 3 mg/m <sup>3</sup>	DNEL (GLOB) DNEL (GLOB) DNEL (GLOB) TLV/TWA (GLOB) TLV/TWA (GLOB)	Effetti locali/sistemici inalazione lavoratori Effetti locali/sistemici inalazione popolazione Effetti sistemici orale popolazione Particelle inalabili Particelle respirabili	
Potassio idrossido	- 0,87 ppm -	1 mg/m <sup>3</sup> 2 mg/m <sup>3</sup> 2 mg/m <sup>3</sup>	DNEL (GLOB) TLV/STEL (GLOB) TLV/TWA (GLOB)	Effetti locali inalazione lavoratori Effetti locali inalazione popolazione Effetti locali inalazione popolazione
Sodio idrossido	1 mg/m <sup>3</sup> 1 mg/m <sup>3</sup> 2 mg/m <sup>3</sup>	DNEL (EC) DNEL (EC) TLV/TWA (EC)	Effetti locali lungo termine inalazione lavoratori Effetti locali lungo termine inalazione popolazione Annotazioni: ACGI	

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.  
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.  
Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

**Dispositivi di protezione individuale**

Non richiesto nelle condizioni di uso normali

**Protezione delle mani**

Indossare guanti protettivi in gomma nitrile o neoprene.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di protezione ben aderenti con protezioni laterali (EN 166).

**Protezione della pelle**

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto

**Protezione respiratoria**

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato. In caso di ipersensibilità al prodotto utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

**9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE**

**9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI**

Stato fisico	Liquido trasparente
Colore	Leggermente paglierino
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Infiammabilità (solidi, gas)	Ininfiammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.
pH (20°C)	13,0 ± 0,5
Punto di infiammabilità	≥ 60
Solubilità in acqua	Completa.

**9.2) ALTRE INFORMAZIONI**  
Nessuna ulteriori informazione disponibile



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 113  
Data compilazione: 27/03/2017  
Versione: 17.01  
Pagina 5 di 7

## STOVIL MATIC

### 10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1) REATTIVITÀ

Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica.  
A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo)

#### 10.2) STABILITÀ CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

#### 10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

#### 10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.

#### 10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo).  
Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

#### 10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

### 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).  
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

##### 1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Il prodotto è corrosivo per gli occhi, estremamente irritante per la pelle e le mucose e può provocare seri danni. Informazioni sugli effetti tossicologici. LD50 (orale/ratto) = 2.400 mg/Kg. LD50 (dermico/coniglio) > 7.940 mg/Kg. Esperienze sull'uomo: A contatto con il prodotto pericolo di assorbimento cutaneo e di irritazione della pelle e delle mucose.

##### Potassio idrossido

LD50 (orale/ratto) 273 mg/Kg. Irritabilità primaria per Inalazione: I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza. Irritabilità primaria per Ingestione: Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio. Irritabilità primaria per contatto con la pelle: Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi. Irritabilità primaria per contatto con gli occhi: Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista. Irritabilità primaria, effetti acuti: L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare. Irritabilità primaria, organi bersaglio: La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle. Sensibilizzazione: Non causa sensibilizzazione. Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione: Test mutagenico negativo su E. Coli. Esperienze sull'uomo: A contatto con il prodotto pericolo di assorbimento cutaneo e di irritazione della pelle e delle mucose.

##### Sodio idrossido

Per Inalazione: Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie e può provocare bronco-pneumopatie. Esposizioni ripetute possono provocare emorragie nasali. Effetti acuti: Il prodotto è corrosivo per le mucose, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardio-circolatorio. LD50 (interperitoneale/topo) = 40 mg/Kg. LD50 (inalatoria/topo) = 4.800 mg/Kg/1h..

##### EDTA tetrasodico

LD50 (orale/ratto) > 1.000 mg/Kg. Non irritante per la pelle. Leggermente irritante per gli occhi. Sotto forma di aerosol, il prodotto può causare l'irritazione delle vie respiratorie. L'ingestione può causare carenza di calcio e magnesio risultante dalla chelazione. Carcinogenesi: non ha mostrato effetti di carcinogenesi. Mutagenesi: non ha effetto mutageno. Tossicità per la riproduzione: solo grandi quantità avrebbero causato malformazioni congenite.

### 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

#### 12.1) TOSSICITÀ

##### Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

##### 1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Tossicità acquatica. EC50 (alghe) = 7,2 mg/l/96h. LC50 (pesce) = 368 mg/l/96h. LC50 (Daphnia) = 527 mg/l/48h.

Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 113  
Data compilazione: 27/03/2017  
Versione: 17.01  
Pagina 6 di 7

## STOVIL MATIC

### EDTA tetrasodico

Ecotossicità, LC50/96h (pesci) > 100 mg/l; EC50/24h (Daphnia magna) > 500mg/l. Alghe, l'uso di EDTA invalida le condizioni del test per l'inibizione della crescita delle alghe. Degradazione biotica: non facilmente biodegradabile.

### Potassio idrossido

Tossicità acquatica, LC50 (Microorganismi acquatici mosquito) = 80 mg/l/24h. Potenziale di bioaccumulo: Non si bioaccumula. Altri effetti avversi: Eventuali effetti dannosi per l'ambiente sono dovuti al pH del prodotto.

### Sodio idrossido

LC50 (gambusia affinis) = 72 mg/l/72h pH>10; EC80 (crostacei): 33-100 mg/l/48h pH>10. Mobilità: Elevata sia in acqua che in suolo e sedimenti. Nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH alcalino

## 12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione)  $\geq$  60% entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

### Sodio idrossido

Persistenza e degradabilità. Demolizione abiotica: Non rilevante per sostanze inorganiche. Biodegradazione / abbattimento: Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica. Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

### Potassio idrossido

Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Potenziale di bioaccumulo: Non si bioaccumula. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Eventuali effetti dannosi per l'ambiente sono dovuti al pH del prodotto

### 1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Persistenza e degradabilità. Biodegradazione / abbattimento: COD = 33% (periodo del test: 28 Giorni).

### EDTA tetrasodico

Degradazione biotica: Non facilmente biodegradabile.

## 12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Nessuna ulteriori informazione

## 12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

Nessuna ulteriori informazione disponibile

## 12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessuna presenza di sostanze PBT e vPvB

## 12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessuna ulteriori informazione disponibile

## 13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

## 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto è classificato come prodotto pericoloso. Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni del vigente Accordo ADR e delle disposizioni nazionali applicabili. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	UN 1824	UN 1824	UN 1824
NOME SPEDIZIONE ONU	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE	SODIUM IDROXIDE SOLUTION	SODIUM IDROXIDE SOLUTION
CLASSE DI PERICOLO	8	8	8
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	II	II	II



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 113  
Data compilazione: 27/03/2017  
Versione: 17.01  
Pagina 7 di 7

**STOVIL MATIC**

<b>SIMBOLO DI PERICOLO</b>			
<b>PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>	NO	NO	NO
<b>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI</b>	Nessuna	None	None

**15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

**15.2) NORME NAZIONALI**

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/ec**

Etilendiamminotetraacetato tetrasodico, sodio idrossido: 5-15%; Potassio idrossido, fosfonati: < 5%.

**15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA**

Non applicabile.

**16) ALTRE INFORMAZIONI**

**16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.**

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H332 Nocivo se inalato.

**Consigli per la formazione**

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

**Altre informazioni**

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.